



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
UFFICIO DIRIGENZIALE 2 – SEZIONE 2

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

ACCORDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA **INCENTIVO EX ART. 18 C. 1 LEGGE 109/1994, ART. 92 C. 5 e ART. 93 C. 7-** **TER D.LGS. 163/2006, ART.113 C. 3 D.LGS 50/2016 - versamenti 1° Luglio** **2024 – 31 Ottobre 2024**

SEDI DI ROMA, L'AQUILA e CAGLIARI

Premessa

Il giorno **14/01/2026** è stato sottoscritto l'Accordo relativo alle modalità e ai criteri di ripartizione per il personale dipendente delle sedi di Roma, L'Aquila e Cagliari di Questo Provveditorato degli incentivi alla progettazione ex art. 18, comma 1, della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109, art. 92 comma 5 e art. 93 comma 7-ter del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 c. 3 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 - come regolamentati rispettivamente dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 2 Novembre 1999, n. 555, dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 Marzo 2008, n. 84 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 4 Ottobre 2021, n. 204 – **versati nel capo d'entrata del bilancio dello Stato n. 15, capitolo n. 2454, art. 39 nel periodo compreso tra il 1° Luglio ed il 31 Ottobre 2024.**

Come previsto dall'art. 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, ai fini della certificazione, si riportano di seguito le indicazioni contenute nella relazione tecnico finanziaria:

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

NON PERTINENTE

Sezione II – Risorse variabili

NON PERTINENTE

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

NON PERTINENTE

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

NON PERTINENTE

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Con Decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 Novembre 1999, n. 555 è stato adottato il *“Regolamento recante norme per la ripartizione del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 18 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni”* con cui sono stati fissati i criteri e le modalità del fondo di cui al comma 1 dell'art. 18 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 Marzo 2008, n. 84 è stato adottato il *“Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 ”* con cui sono state, tra l'altro, disciplinate le modalità e i criteri di ripartizione dell'incentivo originariamente disciplinato, nel Decreto sopradetto, all'articolo 92 comma 5 appunto, poi abrogato e sostituito, mediante gli artt. 13 e 13-bis del Decreto Legge 24 Giugno 2014, n. 90, come convertito dalla Legge 11 Agosto 2014, n. 114, dall'art. 93 c. 7-bis e ss..

Il regolamento di cui sopra si ritiene applicabile anche agli incentivi disciplinati dall'art. 93 c. 7-bis e ss. sulla base della disposizione contenuta all'art. 14 del Decreto Ministeriale 4 Ottobre 2021, n. 204.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 4 ottobre 2021, n. 204 già citato - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 04 dicembre 2021, n. 289 - è stato adottato il *“Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (in seguito, *“Regolamento”*), con cui sono state, tra l'altro, disciplinate le modalità e i criteri di ripartizione del Fondo di cui al citato articolo 113.

Al fine di dare piena attuazione alle già menzionate disposizioni normative, tale struttura ministeriale che opera come stazione appaltante, insieme alle altre pubbliche amministrazioni che hanno stipulato accordi o convenzioni con questo Ente, provvede a versare la quota delle risorse destinate al Fondo incentivante in Conto entrate al CAPO XV – CAPITOLO 2454 – ARTICOLO 39 all'uopo istituito.

In via preliminare, si richiama l'attenzione sull'avvenuto versamento, nel capo d'entrata di cui sopra, di alcuni compensi relativi a lavori disciplinati dal Codice dei contratti pubblici attualmente vigente, ovvero, in particolare, dall'articolo 45 del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36.

Nel dettaglio, la nota prot. 55691 del 21/11/2025 – acquisita al prot. R.U. n. 40644 del 24/11/2025 - di riassegnazione degli importi oggetto del presente accordo – allegato 1 alla contrattazione - attesta la presenza di versamenti pari ad Euro 4.448,67, Euro 7.500 ed Euro 744 (di cui Euro 595,20 destinati al personale dipendente) per un totale di **Euro 12.692,67.**

Per quanto riguarda la somma di euro 744, si specifica quanto segue, relativamente alla quota di Euro 595, 20 destinata al personale dipendente ai sensi dell'art. 45, comma 3, del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36:

Va chiarito che il versamento di cui sopra non rientra nella materia oggetto della contrattazione integrativa in argomento, incentrata sui criteri e sulle modalità di ripartizione degli incentivi per la progettazione e per le funzioni tecniche disciplinati dai Codici dei contratti pubblici precedentemente vigenti, per i quali è prevista la contrattazione decentrata integrativa quale elemento necessario e indispensabile, seppur non sufficiente, per il pagamento del personale avente diritto.

Gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 devono essere esclusi dal presente accordo, e sono stati financo scomputati dal prospetto riepilogativo di cui all'allegato 2, a causa:

- Dell'assenza di quell'atto amministrativo a valenza generale, anche non regolamentare – secondo la definizione prospettata dal Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 07/05/2025 e dai pareri Funz Cons n. 14/2025, n. 20/2024 e n. 3360 dell'11/10/2023 rilasciati dalla medesima Autorità - con il quale Questo Dicastero dovrebbe emanare i criteri del relativo riparto e della riduzione dell'incentivo in presenza di incrementi ingiustificati dei tempi delle lavorazioni o dei costi del quadro economico;
- Dell'incompetenza *in subiecta materia* di Questo Provveditorato, in quanto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni centrali – triennio 2022-2024 – ha chiarito, all'articolo 7, comma 6, lett. ag) – in conformità all'articolo 1, comma 4, lett. b) del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 - che i criteri per l'attribuzione degli incentivi di cui all'articolo 45 sono esclusivamente oggetto di contrattazione integrativa nazionale o di sede unica, e che la materia *de qua* non rientra tra quelle oggetto di adeguamento presso le sedi territoriali con lo strumento della contrattazione integrativa, elencate al comma 7 del medesimo articolo.

In difetto di ambedue i provvedimenti sopra elencati, non vi sono, per lo Scrivente Istituto, i presupposti normativi per corrispondere al personale avente diritto gli incentivi stanziati su lavori disciplinati dal Codice dei contratti pubblici attualmente vigente.

Quanto sopra esposto è ribadito dalla Divisione 3 della Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio di Questo Dicastero nella nota prot. 55691 del 21/11/2025 già richiamata.

Diversamente, **le somme di euro 7.500,00 e di euro 4.448,67**, per un totale di euro **11.948,67**, pur essendo riconducibili alla disciplina di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, **non costituiscono oggetto della contrattazione integrativa disciplinata dal presente accordo**, in quanto riferite a compensi spettanti al personale della sede de L'Aquila del Provveditorato per attività di verifica progettuale svolte in esecuzione di apposita convenzione n.44 del 06.11.2023 (ad integrazione della precedente convenzione n. 25 del 29.05.2023) **stipulata con altra Pubblica Amministrazione, ovvero il Comune dell'Aquila, la quale opera in veste di stazione appaltante dei lavori incentivati, debitamente riportati ed evidenziati in arancio nel prospetto excel di cui all'allegato 2 della contrattazione.**

Si precisa, inoltre, che nell'articolo 5 della citata convenzione, recante la disciplina degli aspetti economici, è indicato espressamente l'ammontare del compenso incentivante riconosciuto al personale e, al comma 4 del medesimo articolo, si richiama l'applicazione del decreto ministeriale 4 Ottobre 2021, n. 204.

In particolare, il citato decreto prevede che gli incentivi siano liquidati sulla base degli stati di avanzamento delle attività e subordinatamente alla verifica dell'attività svolta, nonché al successivo procedimento di versamento e riassegnazione delle risorse sui pertinenti capitoli di spesa, secondo una procedura centralizzata che coinvolge la Direzione generale del personale e degli affari generali e il Ministero dell'economia e delle finanze.

Lo stesso decreto disciplina espressamente, ai commi 5 e 6, l'ipotesi di incarichi conferiti da altre pubbliche amministrazioni in forza di accordi o convenzioni, stabilendo che l'incentivo per funzioni tecniche gravi sugli

stanziamenti delle amministrazioni conferenti e sia oggetto di versamento e riassegnazione secondo le modalità ivi previste, con esclusione di qualsiasi corresponsione diretta da parte di soggetti terzi ai dipendenti.

In particolare, il Comune de L'Aquila ha effettuato i versamenti in argomento richiamando la Delibera di Giunta n. 415 del 08/06/2022 di approvazione del regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte dei dipendenti in servizio presso il predetto Ente locale.

All'articolo 1, comma 2, del Regolamento allegato alla predetta delibera, si chiarisce che gli incentivi spettanti a personale di altre amministrazioni chiamato a collaborare per la redazione del progetto verrà liquidato dall'Amministrazione in questione direttamente all'Amministrazione di appartenenza del dipendente, con detrazione delle somme di cui all'articolo 113, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50.

Tutto quanto sopra rilevato, il Comune ha provveduto a versare presso le coordinate di cui al capo 15, capitolo n. 2454, art. 39 del bilancio dello Stato la quota incentivante dal medesimo riconosciuta ai verificatori del progetto in quanto il predetto capo d'entrata è il capo individuato dalla nota integrativa dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per l'anno 2025 e il triennio 2025 – 2027 quale deputato, per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle *"SOMME VERSATE DALLE STAZIONI APPALTANTI E DAGLI ENTI CONCEDENTII IN MISURA NON SUPERIORE AL 2 PER CENTO DELL'IMPORTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, POSTO A BASE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO PER LE FUNZIONI TECNICHE SVOLTE DAI DIPENDENTI DELLE STESSE, DA RIASSEGNARE AD APPOSITO FONDO DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36"*.

Ne consegue che **le somme di euro 7.500,00 e di euro 4.448,67**, pur soggette alla disciplina dell'articolo 45 del Codice dei contratti pubblici, **non rientrano nell'ambito della contrattazione integrativa oggetto della presente relazione**, in quanto trovano il proprio titolo giuridico nella convenzione n. 44 del 06.11.2023 stipulata con il Comune dell'Aquila e **sono assoggettate al Regolamento e alle regole della contrattazione collettiva predisposti dal Comune dell'Aquila. Pur non rientrando nell'ambito della contrattazione integrativa oggetto del presente accordo, tali somme saranno erogate al personale del Provveditorato avente diritto attraverso il cedolino unico.**

I documenti sopra citati sono allegati alla presente relazione.

Tutto quanto sopra premesso, le somme versate in conto entrata dalle sedi territoriali **oggetto della presente contrattazione** nel periodo 1° Luglio 2024 - 31 Ottobre 2024, debitamente riassegnate dalla Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ammontano ad Euro **507.822,46** ripartite come di seguito specificato.

Totale versato nel CAPO XV – CAPITOLO 2454 – ARTICOLO 39 (€)	520.515,13
Quota versamenti art. 45 del D.Lgs. 36/2023 di pertinenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da escludere dalla presente contrattazione	- 744,00

Quota versamenti art. 45 del D.Lgs. 36/2023 di pertinenza del Comune de L'Aquila da escludere dalla presente contrattazione	- 11.948,67
Totale versato nel CAPO XV – CAPITOLO 2454 – ARTICOLO 39 relativamente all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016, artt. 93 e 92 del D.Lgs. 163/2006 e art. 18 della L. 109/1994 (€)	507.822,46
Quota Fondo destinata agli utilizzi previsti dall' art. 93 c. 7-quater del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 113, co. 4 del D.Lgs. 50/2016, da riassegnare sui relativi capitoli di spesa di funzionamento (€)	- 93.980,44
Somme da non ripartire ai dipendenti (incentivi ex art. 18 c. 1 L. 109/1994, art. 92 c. 5 e 93 c. 7-ter del D.Lgs. 163/2006, art. 113 c. 3 inerenti lavori affidati senza svolgimento gara)	- 13.635,99
Somme ex art. 113, comma 3, del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 da destinare ai dipendenti, richieste dal Provveditorato e non riassegnate dalla Direzione Generale del Personale, degli affari generali e del bilancio a causa di errore materiale (€)	+ 294,09
Quota destinata alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle sedi di Roma, L'Aquila e Cagliari del Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna (€)	400.500,12

La somma di **Euro 400.500,12** è la cifra ricompresa nell'importo riassegnato dalla Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio del Ministero destinata alla remunerazione delle funzioni tecniche del **personale delle sedi di Roma, L'Aquila e Cagliari** previste dall'articolo 18 c. 1 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109, dall'art. 92 comma 5 e art. 93 comma 7-ter del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e dall'art. 113 comma 3 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50.

La cifra pari ad Euro **93.980,44** è destinata per gli incentivi disciplinati dagli artt. 93 c. 7-bis e ss. del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e art. 113 comma 2 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, agli utilizzi previsti dai comma 7-quater e comma 4 dei rispettivi articoli già citati e sarà oggetto di riassegnazione sui capitoli di funzionamento del Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative di questo Dicastero, **non essendo coinvolto il venti per cento dell'incentivo nella contrattazione integrativa oggetto della presente relazione.**

Dalla ripartizione e destinazione al personale di questo Istituto è esclusa anche la somma di Euro 13.635,99, in quanto riguardante incentivi alla progettazione versati nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 per lavori affidati senza lo svolgimento di una previa procedura comparativa, ma tramite affidamenti diretti, come debitamente dettagliato nel file Excel che costituisce l'allegato 2 alla Contrattazione decentrata, nel quale i lavori in questione sono stati evidenziati in **rosso**. Il compenso oggetto della presente contrattazione non è previsto nei lavori affidati senza gara per espresso dettato normativo, suffragato da unanime orientamento giurisprudenziale e dottrinale (vds. parere della funzione consultiva dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 67 del 14/01/2025 per l'art. 113 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, il visto prot. MEF_UCB n. 40761 del 23/07/2024 alla precedente Contrattazione integrativa di Questo Istituto del 15/05/2024 per gli incentivi di cui all'art. 93 c. 7-ter del D.Lgs. 163/2006, l'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 Marzo 2008, n. 84, comma 1 - *"le somme di cui all'articolo 92, comma 5, del codice sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera e del lavoro"* - comma 3 - *"gli incentivi di cui al comma 1. sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono posti a base di gara"* - l'art. 18 comma 1 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109, nella formulazione del medesimo articolo introdotta dall'art. 13 comma 4 della Legge 17 Maggio 1999, n. 144).

Pertanto, le somme riassegnate per i lavori evidenziati in rosso nel prospetto allegato alla contrattazione in argomento sono escluse dalla presente contrattazione.

Una volta sottratti i predetti importi, la somma da destinare alla presente contrattazione va integrata per un importo pari ad Euro 294,09, la cui capienza è pienamente soddisfatta dalle somme a vario titolo inutilizzabili riassegnate dalla Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio di Questo Dicastero.

Nell'allegato 2 alla contrattazione, infatti, è evidenziato in **giallo** un incentivo ex art. 113, comma 3, del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 relativo ad un lavoro di competenza della sede coordinata di Cagliari, per il quale, a causa di un disallineamento contabile **non causato dallo Scrivente Provveditorato** – in quanto trattasi di versamento nel capo d'entrata effettuato in via autonoma da altro Ufficio Dirigenziale di Questo Dicastero, in particolare l'Ufficio 6 della Direzione Generale Territoriale del Centro - Motorizzazione Civile di Cagliari – è stato riassegnato dal Superiore Ministero un importo inferiore a quello versato e richiesto da Questa Stazione Appaltante.

Il versamento dell'incentivo ex art. 113, comma 3, della sede coordinata di Cagliari è stato decurtato del 20% per un mero errore di calcolo automatico effettuato dalla Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio, nonostante la quota versata dall'Ufficio Dirigenziale di Questo Dicastero sopra identificato è stata effettuata limitatamente alla sola quota dell'ottanta per cento da riassegnare ai dipendenti.

Nella colonna relativa all'importo riassegnato per la contrattazione, l'incentivo evidenziato in giallo riporta una chiara indicazione dell'importo riassegnato, dell'importo da riassegnare e hanno indicato, tra parentesi, la relativa differenza economica.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

NON PERTINENTE

Sezione II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

NON PERTINENTE

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

NON PERTINENTE

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

NON PERTINENTE

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Con il presente accordo si provvede alla destinazione complessiva delle risorse destinate al trattamento accessorio al personale pari ad Euro **400.500,12**, che saranno oggetto di richiesta di riassegnazione in bilancio sui capitoli relativi al "Cedolino unico" ai fini della remunerazione delle prestazioni svolte dai dipendenti delle sedi di Roma, L'Aquila e Cagliari di Questo Istituto secondo quando indicato nella seguente tabella:

Ripartizione dell'importo destinato alle funzioni tecniche svolte dal personale	Totale lordo amministrazione (€)	Totale lordo dipendente (€)
Somme relative ad incentivi alla progettazione ex art. 93 c. 7-ter del D.Lgs. 163/2006 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° Luglio 2024 al 31 Ottobre 2024 destinate ai dipendenti del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - sedi di Roma, L'Aquila e Cagliari - per le attività svolte successivamente al 19/08/2014 nell'ambito dei LAVORI eseguiti ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e del D.M. 84/2008;	150.704,81	113.568,06
Somme relative ad incentivi alla progettazione ex art. 92 c. 5 del D.Lgs. 163/2006 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° Luglio 2024 al 31 Ottobre 2024 destinate ai dipendenti del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - sede di Roma - per le attività svolte precedentemente al 19/08/2014 nell'ambito dei LAVORI eseguiti ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e del D.M. 84/2008;	14.262,91	10.748,24
Somme relative ad incentivi alla progettazione ex art. 18 c. 1 della Legge 109/1994 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° Luglio 2024 al 31 Ottobre 2024 destinate ai dipendenti del	38.060,48	28.681,60

Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - sede di Roma - per le attività svolte nell'ambito dei LAVORI eseguiti ai sensi della Legge 109/1994 e del D.M. 555/1999;		
Somme relative ad incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° Luglio 2024 al 31 Ottobre 2024 destinate ai dipendenti del Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - sedi di Roma, L'Aquila e Cagliari - per le attività svolte nell'ambito dei LAVORI eseguiti ai sensi del D.Lgs. 50/2016, di cui all'art. 9, co. 1, 2 e 5 del DM 204/2021;	197.471,92	148.810,79
Somme relative ad incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° Luglio 2024 al 31 Ottobre 2024 ai dipendenti del Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - sedi di Roma, L'Aquila e Cagliari - per le attività di CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA eseguita ai sensi del D.Lgs. 50/2016, e incentivata ai sensi dell'art. 113 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 7 c. 5 del D.M. 204/2021	0,00	0,00
Somme relative ad incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° Luglio 2024 al 31 Ottobre 2024 ai dipendenti del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - sedi di Roma, L'Aquila e Cagliari - per le attività svolte nell'ambito di SERVIZI E FORNITURE eseguiti ai sensi del D.Lgs. 50/2016;	0,00	0,00
Totale	400.500,12	301.808,69

Ai soli fini statistici, si rappresenta che l'importo di Euro 400.500,12 (lordo amministrazione) è divisibile tra le tre sedi territoriali di Questo Provveditorato coinvolte nella contrattazione in argomento secondo la seguente ripartizione:

- Versamenti nel capo 15, capitolo 2454, art. 39 di lavori di competenza della sede di Roma: 340.765,80
- Versamenti nel capo 15, capitolo 2454, art. 39 di lavori di competenza della sede di L'Aquila: 44.631,09

- Versamenti nel capo 15, capitolo 2454, art. 39 di lavori di competenza della sede di Cagliari: 15.103,23

Sezione VI – attestazione motivata, dal punto di vista economico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Fermo restando quanto già sopra esposto in merito al rispetto del vincolo posto dalla normativa in merito alla progettazione e alle funzioni tecniche per lavori sprovvisti di una procedura di gara, per quanto concerne il vincolo di carattere generale di pertinenza di questo accordo - inerente all’attestazione del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (non essendo tale fondo finanziato con risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e destinate alle progressioni di carriera orizzontali) - si allega alla presente l’Ordine di Servizio Procedurale n.50 del 17/02/2017 con protocollo n. R.U4479/PRRM-SEGR del 17/02/2017 (allegato alla presente) che stabilisce le modalità e procedure di attribuzione degli incarichi interni agli uffici di direzione Lavori costituiti per gli interventi disciplinati dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50.

Modulo III – Schema Generale riassuntivo del Fondo per la Contrattazione Integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato nell’anno precedente

	Fondo da certificare (contrattazione relativa al periodo 1 Luglio – 31 Ottobre 2024) (€)	Fondo certificato contrattazione 2025 (relativa al periodo 1 Novembre 2023 – 30 Giugno 2024) (€)	Differenza (€)
Totale versato nel CAPO XV – CAPITOLO 2454 – ARTICOLO 39	507.822,46	1.224.816,09	-716.993,63
Quota Fondo destinata agli utilizzi previsti dall'art. 113, co. 4 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 93 c. 7-quater, da riassegnare sui relativi capitoli di spesa di funzionamento	93.980,44	243.333,04	- 149.352,60
Quota destinata alle funzioni tecniche svolte dal Provveditorato OO.PP. per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna (al lordo delle ritenute a carico dell’Amministrazione)	400.500,12	945.275,81	-544.775,69
Quota destinata alle funzioni tecniche svolte dal Provveditorato OO.PP per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna	301.808,68	712.340,47	-410.531,79

(al netto delle ritenute a carico dell'Amministrazione)			
--	--	--	--

Lo schema già indicato racchiude in sintesi i valori quantitativi già indicati nei due moduli precedenti.

Lo stesso risulta di facile lettura, essendo nient'altro che la differenza tra il fondo destinato alla contrattazione collettiva integrativa del presente accordo con il fondo certificato nel precedente esercizio finanziario, nel quale Questo Provveditorato ha sottoscritto la contrattazione integrativa relativamente agli incentivi versati nel capo d'entrata ministeriale nel periodo Novembre 2023 – Giugno 2024.

Dall'analisi dei dati, è evidente come nel periodo Luglio – Ottobre 2024 vi sia stato un notevole decremento dei versamenti all'interno del fondo per l'incentivo alle funzioni tecniche e alla progettazione da parte di questo Istituto rispetto all'ammontare versato nel periodo temporale oggetto della precedente contrattazione.

Tuttavia, va evidenziato che il confronto di cui sopra, seppur redatto in conformità alle indicazioni contenute nella parte III.3 della Circolare n. 25 del 19 Luglio 2012 rilasciata dall'I.G.O.P. in materia, è viziato dalla differenza tra i periodi temporali presi a riferimento, in quanto il periodo compreso tra il 1° novembre 2023 e il 30 Giugno 2024 abbraccia ben 8 mesi rispetto ai soli 4 oggetto della presente contrattazione.

Si rappresenta, inoltre, che proprio per la motivazione di cui sopra, la contrattazione in argomento non può essere direttamente confrontata con le omologhe precedenti, svolte in un periodo temporale annuale, in conformità alla cadenza annuale prevista dall'articolo 8, comma 1, del C.C.N.L. Funzioni centrali – triennio 2022-2024, il quale pure prevede che la sessione negoziale sia avviata entro il mese di Aprile dell'anno di riferimento allo scopo di garantire la piena applicazione degli istituti oggetto di accordo.

La stessa Circolare n. 25 del 19 Luglio 2012 richiama le Amministrazioni al rispetto del principio dell'unicità della sessione negoziale e alla necessità della previsione di un unico accordo per la ripartizione delle risorse economiche oggetto di contrattazione per ogni anno di riferimento, evitando indebite parcellizzazioni.

Ciò posto, si rappresenta che la suddivisione degli accordi sui criteri di modalità e di ripartizione degli incentivi versati nell'annualità compresa tra il 1° novembre 2023 ed il 31 Ottobre 2024 in due distinte contrattazioni è dovuta solo ed esclusivamente a causa della tardata trasmissione a Questo Istituto dell'adeguata copertura finanziaria da parte del Superiore Ministero.

Quest'ultimo, infatti, nella nota di riassegnazione prot. 10348 del 27/02/2025, ha manifestato la disponibilità per la contrattazione di sede dei soli importi relativi agli incentivi per la progettazione e per le funzioni tecniche versati dal 1° novembre 2023 al 30 Giugno 2024, omettendo il quadrimestre Luglio – Ottobre 2024, per il quale Questo Provveditorato ha dovuto attendere la nota prot. 55691 del 21/11/2025, con la quale il Superiore Ministero ha confermato la copertura nel capitolo del bilancio dello Stato n. 1417 – P.G. 5 anche degli incentivi versati nei quattro mesi già citati.

Tutto quanto sopra rilevato, si segnala, inoltre, all'attenzione dell'Organo di controllo che l'accordo oggetto della presente relazione è il primo concluso dello Scrivente Provveditorato a coinvolgere tutte le tre sedi territoriali nelle quali è articolata Questa Stazione Appaltante, nonché l'istituto dell'incentivo in tutte le disposizioni normative succedutesi nel tempo, a partire dalla Legge 11 Febbraio 1994, n. 109 e fino al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50.

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Si rappresenta il rispetto dei limiti di spesa sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria, sia nella fase delle verifiche a consuntivo.

Il sistema utilizzato dall'Amministrazione a garanzia del rispetto di tale limite è attuato tramite il decreto di riparto, con il quale, a seguito della sottoscrizione definitiva dell'accordo di contrattazione qui relazionato, sarà compito della Direzione Generale del Personale, degli affari generali e del bilancio di questo Ministero provvedere alla riassegnazione delle somme nei capitoli di spesa di relativa pertinenza.

Nello specifico, tutte le risorse da destinare al personale dipendente di questo Istituto verranno allocate in entrata al bilancio dello Stato per poi essere riassegnate sul piano gestionale dei capitoli di spesa dedicati al pagamento delle competenze fisse ed accessorie (cedolino unico) del personale del Dipartimento di cui fa parte il Provveditorato.

Dalla procedura di cui sopra fanno eccezione gli incentivi alla progettazione ex art. 18 c. 1 della Legg 11 Febbraio 1994, n. 109 e art. 92 comma 5 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 eventualmente spettanti al personale con qualifica dirigenziale, per il quale, una volta certificato l'accordo di contrattazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e fissato l'importo effettivamente erogabile, si procederà al versamento sul cap. 3411 – capo 15 del bilancio dello Stato, nel rispetto del principio di onnicomprensività cui i Dirigenti delle Amministrazioni dello Stato sono soggetti.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Allo stato attuale, non è possibile la verifica a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse del Fondo nell'anno precedente, in quanto le somme di cui all'Accordo di contrattazione decentrata integrativa del 25/07/2025 non sono ancora state trasferite dalla Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio sui P.O.S. di competenza della sede di Roma e a di Questo Provveditorato con il rituale Decreto di Riparto delle somme.

Sarà cura di Questo Provveditorato fornire tutti gli aggiornamenti del caso non appena eseguiti i pagamenti del caso tramite la piattaforma NoiPA in uso presso le Amministrazioni statali.

Tuttavia, *ad abundantiam*, si rappresenta che la Scrivente Stazione Appaltante ha completato nel precedente esercizio finanziario le operazioni di pagamento agli aventi diritto dell'incentivo per le funzioni tecniche spettante ai dipendenti in servizio presso la sede centrale di Roma e la sede coordinata di Cagliari, inerente alla contrattazione integrativa sottoscritta per il periodo Novembre 2022 – Ottobre 2023.

Si allega evidenza dei pagamenti al personale effettuati nello scorso esercizio finanziario, tramite l'applicativo NoiPA già richiamato, a mezzo del quale è stata garantita l'integrale ripartizione delle somme assegnate e il rispetto degli adempimenti fiscali e previdenziali di legge.

Tali pagamenti sono stati trasmessi alla Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio di Questo Dicastero in ottemperanza agli obblighi in materia di trasparenza disposti dall'articolo 53, comma 13, del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, dall'art. 18 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, con modalità di cui all'articolo 9-bis e all'Allegato B del predetto Decreto, pure richiamati nell'articolo 13 del Regolamento di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 4 Ottobre 2021, n. 204.

In ciascuno dei prospetti riepilogativi allegati, si dà atto dei distinti appalti pubblici di lavori cui ciascun compenso incentivante è stato stanziato, dello stato di avanzamento dei medesimi, dei dipendenti interni beneficiari dell'incentivo, delle percentuali applicate all'ottanta per cento previsto nel quadro economico dei lavori e versato nel fondo per la relativa contrattazione, degli anni di svolgimento delle relative attività, nonché dei risparmi di spesa residui sul capitolo di spesa n. 1178 del bilancio dello Stato, a conclusione delle operazioni di pagamento.

I risparmi di cui sopra derivano dagli incentivi non corrisposti da Questo Istituto in conclusione delle indispensabili verifiche condotte durante le fasi di liquidazione e pagamento dei medesimi, dalle quali è emersa la sussistenza di plurime cause impeditive all'erogazione effettiva del compenso al personale, tra le quali, *ex plurimis*:

- funzioni tecniche svolte da personale avente qualifica dirigenziale (escluso dalla percezione del compenso in oggetto dall'art. 93, comma 7-ter, del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016);
- dipendenti che hanno raggiunto il plafond del cinquanta per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo, calcolato secondo il criterio della competenza stabilito nella materia *de qua* da costante giurisprudenza erariale.

Si sottolinea che le somme residue di cui sopra – che testimoniano il funzionamento dei meccanismi di controllo e rispetto sia del limite generale dell'importo oggetto di certificazione, sia dei limiti speciali imposti dalla normativa del compenso accessorio in argomento - sono destinate, qualora soggette alla disciplina del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, a economie di spesa, secondo quanto espressamente stabilito sul punto dall'articolo 93, comma 7-ter.

Per i risparmi risultanti dall'incentivo alle funzioni tecniche di cui al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, il comma 3 dell'articolo 113 prevede, invece, che questi incrementino il fondo di cui al comma 2 del medesimo articolo.

Si trasmette, inoltre, la nota prot. R.U. n. 18730 del 16/04/2025 – acquisita al prot. R.U. n. 14100 del 17/04/2025 - con la quale la Divisione 3 della Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio ha trasmesso il decreto di riparto delle somme contrattate sui P.O.S di Roma e Cagliari ***“al netto degli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e dell'I.R.A.P.”***.

La verifica a consuntivo di cui sopra è possibile limitatamente alle sole sedi di Roma e di Cagliari, in quanto la sede coordinata di L'Aquila non ha partecipato alla sessione negoziale di cui sopra.

Sezione III – Verifica della disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura di spesa relativa alle somme da destinare ai dipendenti ed oggetto della presente contrattazione, pari ad €. 400.500,12 trova copertura integrale negli importi versati in conto entrate, al capo 15, capitolo 2454, art. 39, riassegnati all'esterno del predetto fondo nel capitolo di spesa del bilancio dello Stato n. 1417 – P.G. 05.

Si specifica, inoltre, che trovano copertura all'interno degli importi versati nel capo 15, capitolo n. 2454, art. 39 anche gli oneri riflessi collegati all'incentivo per le funzioni tecniche ex art. 18 c. 1 della Legge 109/1994, art. 92 c. 5 e art. 93 c. 7-ter del D.Lgs. 163/2006 e art. 113 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 essendo i versamenti in discussione effettuati al lordo degli oneri previdenziali, fiscali a carico dell'Amministrazione e dei dipendenti beneficiari e dell'IRAP.

Si evidenzia, sul punto, che l'obbligo di ricomprensione degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione nella quota incentivante da ripartire è stabilito, oltre che per gli artt. 92 e 93 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e per l'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, anche per l'art. 18 c. 1 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109, secondo quanto chiarito dalla norma di interpretazione autentica di cui all'art. 1, comma 207 della Legge 23 Dicembre 2005, n. 266.

Roma, _____

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO)

documento firmato digitalmente

L'Estensore: U.M. Laurino

Il Coordinatore: Funzionario Economico Finanziario: Claudio Casacchia